

Nonostante la crisi economia, la Germania è riuscita a mantenere la sua posizione leader nella produzione automobilistica, mentre altri paesi europei hanno perso terreno. È quanto afferma l' Auto- und Reiseclub Deutschland (ARCD), basandosi su indagini dell'Istituto delle economia tedesca. L'Istituto afferma che mentre le fabbriche automobilistiche tedesche nell'anno "nero" 2009 hanno prodotto solo circa il 6% in meno di veicoli rispetto al 2000, Inghilterra e Francia hanno perso, rispetto a 10 anni fa, quasi il 40% e l'Italia addirittura oltre il 50%. Il centro del mercato automobilistico mondiale è sempre più spostato verso i paesi asiatici e lo scorso anno circa il 45% delle auto nuove sono state prodotte in Cina, Giappone, Corea del Sud e India. Nella classifica pubblicata dall'ARCD sono solo 3 i paesi europei che rientrano tra i 10 paesi leader nella produzione automobilistica: la Germania, che si piazza al 4° posto, e Spagna e Francia rispettivamente nelle posizioni 8° e 9°. L'Italia è solo 18° nella classifica, preceduta da Gran Bretagna (13°), Repubblica Ceca (15°) e Polonia (16°).